# Programmazione e controllo (sistemi di controllo) (Laurea in Direzione e consulenza aziendale)

## Prof. Antonella Cifalinò

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

L’obiettivo del corso è duplice. Da un lato, introdotto l’approccio contingente al sistema di programmazione e controllo, il corso si propone di mettere a fuoco le specificità che tale sistema assume in particolari contesti aziendali, analizzandone fabbisogni e caratteristiche di progettazione e di funzionamento. Dall'altro, si vuole sviluppare negli studenti un’adeguata sensibilità verso la dimensione “organizzativa” del sistema di programmazione e controllo, enfatizzando la capacità di orientare i comportamenti e le decisioni degli attori aziendali.

Al termine del corso, lo studente:

1. conoscerà e comprenderà l’approccio contingente alla progettazione del sistema di programmazione e controllo e la dimensione organizzativa di tale sistema, secondo il programma didattico avanzato, così da saper elaborare ed applicare idee originali situate in contesti reali;
2. conoscerà e saprà applicare i criteri di progettazione e logiche di utilizzo del sistema di programmazione e controllo in diversi contesti aziendali, con riferimento sia gli strumenti tecnico-contabili (contabilità analitica, budgeting reporting) sia al sistema di centri di responsabilità, alla politica dei prezzi di trasferimento e al sistema di incentivazione, dimostrando competenze avanzate di *problem setting* e di *problem solving*;
3. saprà interpretare in modo critico le informazioni prodotte dal sistema di programmazione e controllo, giungendo a formulare giudizi autonomi anche in situazioni complesse ed in presenza di informazioni limitate o incomplete;
4. saprà comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le proprie conclusioni maturate dall’interpretazione delle informazioni processate dal sistema di programmazione e controllo, così da supportare i destinatari (specialisti e non) del sistema di programmazione e controllo con opportune argomentazioni;
5. saprà avanzare negli studi di programmazione e controllo in modo per lo più auto-diretto ed autonomo.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

L’approccio contingente alla progettazione dei sistemi di programmazione e controllo.

I sistemi di programmazione e controllo in particolari tipologie di aziende: aziende di servizi, aziende commerciali, aziende pubbliche, organizzazioni non profit, aziende che operano per progetti, aziende sanitarie e piccole e medie imprese.

La dimensione “organizzativa” dei sistemi di programmazione e controllo (i meccanismi di controllo organizzativo, gestione per obiettivi e collegamento con i sistemi di incentivazione, i prezzi di trasferimento).

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

S. Baraldi, *I sistemi di controllo direzionale. Contingency theory e criteri di progettazione,* McGraw-Hill, Milano, 2012. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/baraldi-stefano/i-sistemi-di-controllo-direzionale-9788838673467-182034.html)

S. Baraldi-A. Cifalinò-P. Sacco, *Materiale didattico per il corso di Programmazione e Controllo (sistemi di controllo) –* EDUCatt, 2019.

Casi di studio pubblicati nell’area in blackboard riservata agli studenti iscritti all’insegnamento.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Il corso, erogato in modalità blended, prevede attività in forma residenziale (50%) ed in remoto (50%). Le attività in remoto prevedono la fruizione di videolezioni (asicrone), webinar esercitativi e feed-back-live (sincroni realizzati in webconference). Si prevede un intenso utilizzo di lezioni interattive di inquadramento, analisi di casi, dicussioni guidate e laboratori riflessivi plenari. Il syllabus contenente il programma analitico del corso sarà comunicato in Blackboard.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

A scelta dello studente, sono possibili due metodi di valutazione.

A) *Valutazione progressiva in itinere*

Per gli studenti che optano per una valutazione progressiva in itinere si prevede che: il 50% della valutazione sia effettuato mediante due prove (una prova individuale in presenza – peso 20% - ed un *assignment* di gruppo – peso 30%) somministrate durante lo svolgimento del corso, secondo contenuti e tempistiche che saranno pubblicati nell’area Blackboard riservata agli studenti iscritti al corso; il 50% della valutazione sia effettuato mediante prova scritta finale. Si accede alla prova finale a fronte del conseguimento di una valutazione positiva di ciascuna delle prove somministrate durante lo svolgimento del corso. Ai fini del superamento dell’esame, la prova finale (da tenersi in uno dei 3 appelli successivi al termine dell’insegnamento) deve essere positiva.

1. *Valutazione unitaria sommativa*

Per gli studenti che intendono optare per una valutazione unitaria in sede di appello di esame, l’esame si articola in una prova scritta (2 domande a risposta aperta, 1 business case) della durata di circa 2 ore avente per oggetto uno o più degli argomenti trattati nell’ambito del corso (inclusi i casi di studio pubblicati in Blackboard).

La preparazione dello studente è valutata in base ai seguenti criteri: approfondimento della conoscenza e della comprensione dei sistemi e dei modelli oggetto di studio; originalità, appropriatezza e profondità delle esemplificazioni proposte a fronte della richiesta di argomentazioni applicative; consapevolezza delle caratteristiche aziendali ed ambientali che condizionano le problematiche oggetto di studio; rigore nell’inquadrare le problematiche oggetto di studio e nell’identificare ed argomentare soluzioni originali situate nel contesto reale; appropriatezza e correttezza nella scelta ed applicazione dei modelli di analisi qualitativa e quantitativa oggetto di studio a fronte delle problematiche proposte; autonomia e rigore nell’interpretare e selezionare le informazioni rilevanti tra quelle proposte a fronte di problematiche oggetto di studio, nonché di mettere in luce possibili lacune informative, identificando di conseguenza ulteriori ipotesi informative su cui fondare la proposta di soluzioni appropriate; approccio critico alla materia, anche mediante l’argomentazione dei vantaggi/svantaggi dei modelli studiati sotto i profili concettuale ed applicativo e il presidio dei collegamenti tra i vari aspetti in cui si articola il sistema di programmazione e controllo; chiarezza, completezza, coerenza e padronanza linguistica nella comunicazione.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Conoscenze preliminari

È richiesta una conoscenza di base degli strumenti di programmazione e controllo. Gli studenti, che eventualmente non risultassero in possesso di tali conoscenze preliminari, dovranno farsi carico di acquisirle attraverso un’attività di studio individuale così da seguire efficacemente il corso.

A tal fine, si suggeriscono i seguenti testi:

S. Baraldi-A. Cifalinò-P. Sacco (a cura di), I sistemi di programmazione e controllo, Giappichelli, Torino, 2011. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/i-sistemi-di-programmazione-e-controllo-9788834819579-178006.html)

S. Baraldi-A. Cifalinò-P. Sacco, Esercizi svolti di programmazione e controllo, Giappichelli, Torino, 2021. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/stefano-baraldi-antonella-cifalino-paola-sacco/esercizi-svolti-di-programmazione-e-controllo-9788892141452-700968.html)

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)